20 febbraio 2014 0:00

Assistenza sanitaria

Dall'ultima mia mail le cose per mio padre sono cambiate, non so se in meglio o peggio. Attualmente vegeta presso una clinica; passa i giorni respirando e soffrendo, spesso attaccato ad un respiratore artificiale e nutrendosi attraverso la peg.
Nel caso in cui sopravviva qualche anno quale sarà il percorso sanitario che potrà seguire? E soprattutto come dovrò muovermi io ed in che tempi per evitare intoppi? L'assistenza è a carico del SSN fino alla sua fine?
Cordiali saluti
Luigi, da Napoli (NA)

Risposta:
purtroppo la questione dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ha subito negli ultimi anni molti cambiamenti in negativo e ciò che prima era scontato (quota sanitaria per chi non poteva essere assistito a casa) oggi non lo è più. Faccia domanda al servizio sociale competente per territorio (secondo la residenza di suo padre) o segnali l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, chiedendo che i Comune e l'Asl, ciascuno per le proprie prerogative, se ne prendano carico.
Qui potrà approfondire la materia, assai complessa:
http://salute.aduc.it/info/rettersa.php